



COMUNE DI CALDONAZZO

PROVINCIA DI TRENTO

Piazza Municipio n. 1

C.A.P. 38052 - Tel. n. 0461/723123
P. IVA n. 00145790226 - Cod. Fisc. n. 81001190222
ufficio.segreteria@comune.caldonazzo.tn.it
comune.caldonazzo@legalmail.it

Egr. Sig. Consigliere
Ciola Geom Cesare
Gruppo "Lega Salvini Trentino"

CALDONAZZO

Prot. n. 7367

Caldonazzo, 24 dicembre 2020

Oggetto: Risposta ad interpellanza su "presidio tamponi rapidi Covid-19".

Con riferimento all'interpellanza di data 20.12.2020 acquisita al prot. n. 7263 di data 21.12.2020, si corrisponde quanto segue:

Come sottolinea il consigliere Cesare Ciola, nei primi giorni di novembre ho proposto l'istituzione di un "Presidio per tamponi rapidi Covid-19" presso il comune di Caldonazzo, con l'intento di mappare la situazione sanitaria del paese e – al contempo – supportare il lavoro dell'ASL garantendo un ulteriore spazio per lo screening in regione.

Nell'incontro informale dei capigruppo tale proposta è stata accolta positivamente dal gruppo "Lega Salvini", mentre sono state sollevate delle perplessità dal gruppo "Caldonazzo Viva" perché percepite come iniziative autonome "fuori da un sistema prestabilito"; il gruppo "Caldonazzo Cambia Passo" proponeva d'inserire quest'iniziativa come indagine epidemiologica con finalità interessanti ma differenti da quelle proposte. Il Ministero della Salute specifica che "l'utilizzo dei test antigenici rapidi è in grado di assicurare una diagnosi accelerata di casi da Covid-19, consentendo una tempestiva diagnosi differenziale nei casi sospetti tra sindrome influenzale e malattia da Sars-CoV2". Test, quelli utilizzati, che possono accelerare la diagnosi dei casi sospetti attraverso lo screening attualmente in uso (porti, aeroporti, ambiente lavorativo).

Nonostante le difficoltà, con l'onere di un comune pilota in Trentino, ho preso contatti con l'Assessore Segnana e, successivamente, fatto presente il progetto al CAL (Consiglio Autonomie Locali). Con i consigli del presidente Gianmoena Paride e dei vertici dell'APSS, dott. Antonio Ferro, l'idea è stata elaborata attraverso un protocollo d'intesa e si è sviluppata in un servizio *Drive Through*.

Con deliberazione della Giunta n. 133 di data 24.11.2020 è stata approvata una convenzione, sottoscritta in data 30.11.2020 dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento e dal Comune di Caldonazzo, per l'esecuzione a carico del S.S.P. di Trento di test antigenici rapidi per la ricerca del virus Sars-Cov2 facendo del comune di Caldonazzo un apripista in tal senso.

Il servizio è operativo dal 5 di dicembre, organizzato presso la struttura della parrocchia "la Sede". La sottoscritta, per permettere un riparo ai volontari, ha acquistato (con soldi personali) un gazebo esterno, una saponetta e relativa scheda sim per attivare la connessione dati e permettere l'invio dei dati al portale dell'APSS, un cellulare e relativa sim con numero apposito per organizzare la turnistica, e tenere i contatti.

Nella convenzione è stato convenuto che al comune spettano le pulizie e l'igienizzazione dei locali (svolte ogni qualvolta si renda necessario il servizio) e lo smaltimento dei rifiuti speciali, che vengono gestiti da una ditta a cui è stato dato incarico.

L'organizzazione su base volontaria viene seguita dall'assessore signora Paola Scarnato e dalla signora Alice Graziadei, che tengono i contatti con i volontari per stabilire calendario, orari ecc, mantengono i contatti con l'APSS per comunicare i tamponi e il materiale necessario che viene fornito dalla Protezione Civile.

I medici e infermieri hanno dato disponibilità, tutti iscritti all'ordine e confermati dall'APSS, sono i signori: Daldoss Walter, Dallabrida Chiara, Gerosa Martino, Mainente Giulia, Marchesoni Maria Lia, Marmo Giovanni, Pallaver Fabrizio, Posser Alberto, Trentinagli Serenella, Sartori Maria, Sottopietra Marta, Tonetti Loredana,

Il personale volontario non sanitario che si è reso disponibile per seguire i lavori si compone delle signore Defrancesco Anita, Graziadei Alice, Scarnato Paola, Wolf Elisabetta.

Per quanto riguarda il raggiungimento dell'obiettivo prefissato inizialmente (lo screening della popolazione di Caldonazzo), questo verrà raggiunto in un secondo momento in accordo con la Provincia e l'APSS che autorizzeranno di ampliare il servizio, sempre su base volontaria, rendendo più snella la procedura senza prescrizione medica. Per questa finalità è già pronto un patto di collaborazione che dovrà essere sottoscritto dalle parti secondo modalità in via di definizione.

In riferimento alle informazioni riguardo la modalità attuali: le persone sintomatiche contattano il proprio medico curante che prepara per loro l'impegnativa, il paziente si collega a portale e inserisce il codice (un numero presente sulla ricetta) per prenotare l'appuntamento (generalmente in 1 - 2 giorni). I nostri volontari, attraverso il collegamento con il portale APSS, vedono tutte le prenotazioni su Caldonazzo e si recano qualche giorno prima a prendere i tamponi e DPI presso la sede della Protezione Civile a Lavis.

In merito al fatto che il consigliere Cesare Ciola è stato involontariamente inserito, e per tal motivo subito dopo cancellato, nel gruppo whatsapp dedicato al presidio, la motivazione si limita al fatto che il gruppo è stato istituito esclusivamente per l'organizzazione della turnistica del personale sanitario volontario. Nel gruppo non è inserito nemmeno l'assessore alla salute. Se, tuttavia, il consigliere Ciola volesse rendersi volontario sarà ben accetto e riaggiunto al gruppo in questione. Ad oggi sono stati effettuati circa 100 test, alcuni con esito positivo.

La convenzione con l'APSS permette di avere, a carico del comune, soltanto i costi relativi alla pulizia del locale e allo smaltimento dei rifiuti.

Cordiali saluti.



LA SINDACO

Elisabetta Wolf